

FONDO PENSIONE CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DI SOCIETA' DEL GRUPPO FONDIARIA-SAI

N. ISCR. 1023 C.F. 95017110107

Documento sulle Rendite

1. Erogazione della Rendita vitalizia immediata

A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, all'aderente è erogata una rendita vitalizia immediata calcolata in base alla posizione individuale maturata, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale.

I coefficienti di trasformazione (basi demografiche e finanziarie) da utilizzare per il calcolo della rendita sono indicati nelle Convenzioni Assicurative stipulate dal Fondo per la gestione delle Risorse.

2. Rendita in opzione

In luogo della rendita vitalizia immediata l'aderente può richiedere l'erogazione della prestazione pensionistica in una delle forme sotto indicate:

- una rendita certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia; detta rendita per i primi 5 o 10 anni è corrisposta all'aderente finché è in vita o, in caso di suo decesso, alla persona da lui designata; successivamente ai primi 5 o 10 anni è corrisposta all'aderente finché in vita;
- una rendita vitalizia reversibile; detta rendita è corrisposta all'aderente finché è in vita e successivamente, in misura totale o per la quota scelta dall'aderente stesso, alla persona da lui designata;
- una rendita annua vitalizia rivalutabile con contro-assicurazione, pagabile fino a quando sarà in vita l'iscritto; in caso di decesso durante il periodo di godimento, è previsto il pagamento ai beneficiari designati di un importo, se positivo, pari alla differenza tra il capitale costitutivo della rendita e la somma delle rate scadute.

3. Determinazione della rendita

L'erogazione della rendita vitalizia è prevista ai sensi del D. Lgs. 252/05 al momento del pensionamento dell'aderente.

La prestazione in forma di rendita vitalizia rivalutabile si ottiene applicando al capitale costitutivo della rendita il corrispondente coefficiente di conversione di cui alla Convenzione Assicurativa di riferimento.

I coefficienti di conversione sono determinati in funzione della data di nascita dell'aderente, dell'età alla data di accesso alla prestazione pensionistica e della rateazione della rendita prescelta.

L'età dell'aderente viene considerata in anni e mesi. L'età così determinata (età assicurativa) viene poi rideterminata in funzione dell'anno di nascita con i criteri esposti nella Convenzione Assicurativa di riferimento.

4. Spese

I coefficienti di conversione del capitale in rendita riportati nelle Convenzioni Assicurative non prevedono alcun caricamento per spese di gestione.

Le Convenzioni Assicurative non prevedono applicazione di costi al rendimento ottenuto dalla gestione separata prevista dalla citata Convenzione.

5. Erogazione della rendita

La rendita vitalizia è corrisposta in via posticipata con la rateazione scelta dall'aderente; la rateazione non è modificabile in corso di erogazione.

La prima rata viene corrisposta al termine del periodo di rateazione prescelto.

Fatto salvo quanto previsto per le forme di rendita in opzione di cui al precedente punto 2, la Compagnia corrisponde:

- ciascuna rata di rendita, subordinatamente all'esistenza in vita dell'Aderente ad ogni rispettiva scadenza;
- il rateo di rendita maturato al momento del decesso dell'Aderente, relativo al tempo trascorso dall'ultima scadenza di rata precedente il decesso o, se non è ancora scaduta la prima rata di rendita, dal termine della fase di accumulo.

La rendita non può essere riscattata durante il periodo di corresponsione.

Successivamente all'inizio dell'erogazione della rendita, l'importo corrispondente non potrà essere variato a seguito di eventuali modifiche che dovessero intervenire nelle basi demografiche impiegate nei coefficienti di conversione.

Il pagamento della rendita viene eseguito mediante bonifico alla scadenza delle rate convenute. L'aderente dovrà comunicare alla Compagnia il conto corrente, e le relative coordinate bancarie (IBAN), sul quale accreditare i pagamenti. In caso di variazioni l'aderente dovrà darne tempestiva comunicazione alla Compagnia.

Nel caso in cui venga erogata una prestazione pensionistica in forma di rendita, dovrà essere inviato annualmente alla Compagnia, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, il certificato di esistenza in vita.

Nel caso in cui la scelta ricada sulla rendita in opzione certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia, di cui al punto 2, è necessario indicare per il caso di decesso dell'aderente la persona designata (ovvero le persone designate) a percepire la rendita nel periodo di corresponsione certa. Nel caso in cui la scelta ricada sulla rendita vitalizia reversibile, di cui al punto 2, è necessario indicare:

- la misura di reversibilità;
- le generalità complete della persona reversionaria da lui designata (cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale).

Nel caso in cui la scelta ricada sulla rendita contrassicurata è necessario indicare per il caso di decesso dell'aderente il beneficiario o i beneficiari.

6. Rivalutazione della rendita assicurata

Nel corso della fase di erogazione, la Compagnia riconoscerà una rivalutazione annua della rendita assicurata utilizzando i risultati conseguiti dalla Gestione Separata indicata nella Convenzione Assicurativa di riferimento, secondo le modalità ivi stabilite. Ad ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza della rendita, la rata di rendita assicurata in vigore alla ricorrenza precedente è rivalutata della percentuale di rivalutazione riconosciuta ai sensi della medesima Convenzione. La commissione di gestione è pari a zero.